



UNIONE EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



1 MAG. 2018

D.D.G. n. 852 del Servizio 1

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

DECRETO CONFORMITÀ

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:
- leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2;
 - legge regionale 10 aprile 1978, n.2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
 - legge regionale 15 maggio 2000 n.10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche e integrazioni
 - legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
 - legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9, ed in particolare l'art. 49, comma 1, con il quale si dispone una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;
 - D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** D.P.R. n. 703 del 16/2/2018 con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali all'Ing. Salvatore Giglione;
- VISTO** il DDG. n.1641 del 4/07/2016 con cui il Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 1 "Gestione Fondi Extraregionali" alla D.ssa Cristina Pecoraro;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea e i seguenti documenti e regolamenti relativi al ciclo di programmazione 2014-2020:
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento

- europei; Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3.3.2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7.3.2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 del 28.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Protocollo di Intesa sulla Politica della Concertazione, adottato con deliberazione della Giunta regionale di Governo n.147 del 17 giugno 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28.01.2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 ed apprezzato con deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n.267 del 10 novembre 2015 (“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”);

CONSIDERATO che il PO FESR Sicilia propone nell’ambito dell’Obiettivo Tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione” interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, qualificano la dotazione regionale e conseguentemente aumentano la diffusione dei servizi educativi 0-3 anni, tramite l’attuazione dell’Azione 9.3.1 che prevede il “Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento”;

VISTO l’art. 1, comma 1250 della L. 296/06 - Legge finanziaria 2007 - che ha istituito il Fondo per le Politiche della Famiglia ed i commi 1259 e 1260 che hanno previsto la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l’altro, gli asili nido;

VISTA la Delibera CIPE n. 166/2007 relativa all’attuazione del QSN e alla programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate (FAS) - ora Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) - per il periodo 2007/2013, che ha definito le procedure tecnico-amministrative e finanziarie per l’attuazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora Fondo Sviluppo e Coesione, FSC);

CONSIDERATO che il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha provveduto con D.D.G. n.4025 del 18.11.2008 ad approvare gli *Avvisi Pubblici per la selezione di progetti volti alla realizzazione o implementazione del servizio di asilo nido o micro nido comunale e di asilo nido o micro nido aziendale*, indicando le seguenti tre tipologie d’intervento ammissibili:

1. nuove costruzioni esclusivamente in presenza di apposita attestazione da parte del richiedente sulla indisponibilità di immobili sul territorio, idonei alla riconversione per la tipologia prevista;
2. ristrutturazione e/o adeguamento di immobili;
3. acquisto arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica necessari per il funzionamento della struttura;

VISTA la Delibera CIPE n. 1/2011 che ha stabilito rinnovati obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse FAS (ora FSC) e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 e per Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio»;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012 per l'obiettivo di servizio Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili Nido che ha approvato il riparto delle risorse dedicate;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 126 del 16.5.2013 con il quale sono stati approvati i “Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia” dedicati ai bambini/e di età compresa tra 0 mesi e 3 anni;
- VISTA** la D.G.R. n.298 del 21.8.2013 con la quale è stata individuata la quota sul FSC 2007 – 2013 spettante all'Obiettivo di Servizio Infanzia, di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012;
- VISTO** il D.D.G. n.1508 del 18 ottobre 2013, registrato alla Corte dei Conti il 16/01/2014, reg. n°1, foglio n° 1, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive dei succitati Avvisi (Allegato A) e (Allegato B) con n.54 operazioni relative al piano di interventi per la realizzazione di asili nido e/o micro-nido comunali, secondo le direttive approvate con D.D. n. 4025 del 18.11.2008;
- VISTA** la Delibera Cipe n.57/2016 che, posticipando ulteriormente al 31 dicembre 2016 i termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione FSC 2007-2013, di fatto ne ha prolungato la sfera di azione;
- VISTA** la D.G.R. n. 177 del 11 maggio 2016 e s.m.i, di apprezzamento del documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del Programma operativo FESR Sicilia 2014-2020”;
- VISTA** la D.G.R. n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa 2016-2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che, con riferimento all'Azione 9.3.1 , ha individuato, tra l'altro, il ricorso ai “Progetti "trascinati" provenienti dalla programmazione FSC Obiettivi di Servizio “Servizi di Cura per la Prima Infanzia” di cui alla Delibera Cipe 79/12”;
- VISTE** la nota prot.n.9216 del 18.05.2017 e la nota prot.n.10498 del 7.06.2017, con cui l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG) ha riconfermato la procedura “Trascinati” per l'Azione 9.3.1 ed ha richiamato l'art. 65.6 del Regolamento (UE) 1303/2013 ai fini dell'ammissibilità delle relative operazioni, in riscontro rispettivamente alle note del Dipartimento della Famiglia prot. n. 16359 dell' 8 maggio 2017 di proposta di modifica della programmazione attuativa Azione 9.3.1 e prot. n.20373 del 31.05.2017 di richiesta di indicazioni sulla procedura di “trascinamento”;
- VISTA** la nota prot. n.26398 del 24.07.2018 con cui il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha trasmesso all'AcAdG gli esiti delle verifiche effettuate sullo stato degli interventi presso i n.54 Beneficiari delle risorse FSC-OdS, convocando apposito incontro per pervenire ad una efficace proposta operativa sia di riprogrammazione delle risorse disponibili a valere del FSC (economie, revoche e “trascinamento”), sia di attuazione dell'Azione 9.3.1 per la componente “interventi FSC trascinati”;
- VISTE** le note prot. n.30480 del 14.09.2017 e prot. n.3453 del 31.1.2018, con cui il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha avviato gli approfondimenti sugli interventi potenzialmente oggetto di “trascinamento” convocando appositi incontri con i relativi Soggetti Beneficiari;
- VISTA** la nota prot.n.2257/V.15.5.21 del 7.02.2018 con cui l'AdG ha fornito le indicazioni sulla procedura di “trascinamento” sul PO FESR 2014-2020, sollecitate in ultimo dal Dipartimento della Famiglia con nota prot. n.37758 del 17.11.2017;
- VISTA** la nota prot. n. 7067 del 27.02.2018 con cui il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha inoltrato formalmente all'AcAdG la proposta di riprogrammazione delle risorse FSC-OdS derivanti da economie, revoche e dal “trascinamento” sul PO FESR 2014-2020 di n.18 interventi FSC-OdS non conclusi, definita a seguito dei confronti informali con il NUVAP OdS del DPC della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con l'AcAdG tramite e-mail (prima versione in bozza del 18.08.2017 e successivi aggiornamenti in ultimo del 8.02.2018);
- VISTA** la nota DPCOE - 0001057- P del 19.03.2018 con cui il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha concesso il nulla osta per la riprogrammazione delle risorse FSC-OdS a favore della scheda intervento “Piano straordinario per l'implementazione del servizio di asilo nido e micronido comunale in Sicilia – riprogrammazione”, dove è compresa l'indicazione sul trascinato dei n.18 interventi coerenti con l'Azione 9.3.1 sul PO FESR 2014-2020;
- VISTA** altresì la successiva nota prot. n.14662 del 2.05.2018 con cui il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha inoltrato formalmente all'AcAdG la richiesta di rettifica dei dati inerenti la riprogrammazione delle risorse FSC-OdS, già approvata dal DPCOE, - 0001057- P del 19.03.2018, dovendosi escludere dal processo di “trascinamento” sul PO FESR n. 2 interventi risultati, a seguito di ulteriori approfondimenti, non coerenti con tutti i criteri previsti per l'Azione 9.3.1 del Programma;
- VISTA** la Circolare informativa e di ricognizione degli interventi n.1 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, prot. n. 8929 del 15.03.2018, rivolta ai Beneficiari titolari di progetti FSC-OdS non conclusi e rientranti nelle tipologie di intervento: 2. ristrutturazione e/o adeguamento di immobili e

3. acquisto arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica necessari per il funzionamento della struttura, risultati compatibili con il PO FESR 2014-2020, Azione 9.3.1 per finalità, criteri di selezione e Beneficiari pubblici, e la contestuale convocazione di appositi incontri trilaterali finalizzati alla dovuta informazione ed al completamento del quadro conoscitivo sullo stato di attuazione degli interventi individuati;

VISTI i relativi verbali sottoscritti dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, dal Beneficiario, e dal Dipartimento Programmazione e dal NVVIP (incontro del 21.03.2018), con i quali il Beneficiario accetta l'imputazione dell'intervento a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 e si impegna al rispetto degli adempimenti del Beneficiario indicati nell'Allegato 1 al verbale;

VISTO il D.D.G. n.614 del 29.03.2018 di adozione della Pista di Controllo per la procedura dei trascinamenti relativa all'Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, registrato alla Corte dei Conti in data, registro n.1, foglio n. 25 del 3.05.2018;

Per tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni riportate in premessa, gli interventi finanziati nell'ambito dell'*"Avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione o implementazione del servizio di asilo nido o micro nido comunale e di asilo nido o micro nido aziendale"* FSC-OdS ex Delibera CIPE 79/2012 e specificatamente quelli rientranti nelle tipologie di intervento 2 e 3 e non conclusi, sono per obiettivi e tipologia di contributo pubblico coerenti con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'Accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Articolo 2

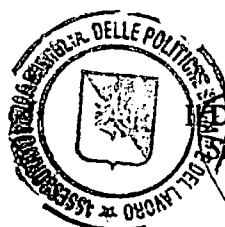
Gli interventi rientranti nelle tipologie di intervento 2 e 3 e non conclusi, riportati nella tabella Allegato 1 al presente decreto, sono per tipologie di azioni e di beneficiari, requisiti di ammissibilità/criteri di selezione delle operazioni e forme di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici, conformi e compatibili con l'impianto dell'Azione 9.3.1 dell'Asse 9 "Inclusione sociale" del PO FESR 2014-2020, volta a promuovere il *"Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative)"*.

Articolo 3

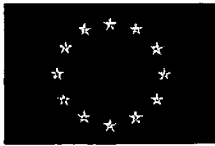
Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e integralmente sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia 2014/2020 (www.euroinfoscilia.it) e del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Palermo, 9 MAG. 2018

[Handwritten mark]



Dirigente Generale
Salvatore Giglione



UNIONE EUROPEA

REGIONE
SICILIANA

REPUBBLICA ITALIANA

FESR
SICILIA 2014-2020

DDG n. 852 del 19 MAG. 2018

ALLEGATO I

Tabella relativa all'elenco dei beneficiari in esito all'attività di ricognizione dei progetti finanziati sul FSC-OdS ex Delibera CIPE 79/2012

Numero elenco	Comune Beneficiario	PROV	Denominazione del progetto	CUP	Costo complessivo intervento
1	Ramacca	CT	Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale in Ramacca	F16J10000540002	640.000,00
2	Ragalna	CT	Lavori di adeguamento e il completamento di un asilo nido comunale in Ragalna	E41E14000670002	593.165,75
3	Mazzarrà Sant'Andrea	ME	Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido in Mazzarrà S. Andrea	D25J14000020006	778.517,50
4	Marsala	TP	Lavori di riattamento ed ampliamento dell'immobile esistente di C/da S. Anna da adibire ad asilo nido	B84H16000700002	823.500,00
5	Palermo	PA	Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido denominato Drago in Palermo	D77E14000010006	658.413,98
6	Trapani	TP	Lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale in Trapani	I91E15000190006	710.517,50
7	Aci S. Antonio	CT	Lavori di riconversione e adeguamento di un micro nido comunale in Aci S. Antonio	C51E10000080002	593.165,75
8	Castelvetrano	TP	Lavori di adeguamento di un asilo nido in Castelvetrano	C31E14000100001	603.517,50
9	Calatafimi Segesta	TP	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento di un asilo nido comunale in Calatafimi Segesta	E96E10000610006	560.000,00
10	Butera	CL	Ristrutturazione e adeguamento	D84H80000300006	593.165,00
11	S. Agata Li Battiati	CT	Adeguamento e ampliamento	C92F14000370002	670.570,00
12	Capaci	PA	Adeguamento e messa in sicurezza	C14H08000020002	656.782,81
13	Palermo	PA	Ristrutturazione e adeguamento (Galante)	D76E18000210002	836.695,81
14	Palermo	PA	Ristrutturazione e adeguamento (Mimosa)	D76E18000220002	658.413,98
15	Aragona	AG	Ristrutturazione e adeguamento	I68G09000170009	514.274,71
16	Taormina	ME	Adeguamento e manutenzione straordinaria	E89H18000320006	593.165,75